



GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, DELLA GESTIONE DELL’OSPEDALE DI CORTINA D’AMPEZZO (CODIVILLA-PUTTI), CON LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DELL’IMMOBILE IN OGGETTO, PER LA DURATA DI 9 ANNI, CON POSSIBILITA’ DI RINNOVO PER ULTERIORI 5.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI n. 1

QUESITO N. 1

Si chiede di indicare quali elementi debbano essere specificati dal concorrente nell’offerta, con riferimento in particolare alle attrezzature elettromedicali.

Risposta al quesito n. 1

Con riferimento al Piano degli Investimenti, si precisa che ogni ditta concorrente dovrà dettagliare, per ogni attrezzatura, il livello tecnologico dei prodotti che intende acquisire, in sostituzione o come nuova dotazione, in relazione allo stato dell’arte delle tecnologie disponibili sul mercato.

Per quanto riguarda il Piano delle Manutenzioni, al fine di permettere la valutazione tecnica delle modalità con cui il concessionario intende garantire il grado di efficienza delle attrezzature, ogni concorrente dovrà, tra l’altro, specificare l’organizzazione del servizio di gestione, assistenza tecnica e manutenzione, al fine di garantire quanto previsto dall’art. 11 del Capitolato Speciale.

QUESITO N. 2

Con riferimento alla lettera l) di cui a pag. 8 del disciplinare di gara, si chiede cortesemente di specificare cosa s’intenda per "gestione" di strutture accreditate.

Risposta al quesito n. 2

Il concorrente deve essere stato titolare di un rapporto di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale o Regionale e, in funzione di tale rapporto, deve aver fatturato nella gestione complessivamente € 120.000.000,00 all’anno, nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.

QUESITO N. 3

Con riferimento alla lettera o) di cui a pag. 8 del disciplinare di gara, si chiede se la cifra d'affari richiesta può derivare da qualsiasi tipo di attività svolta, e quindi non solo da lavori svolti in OG1.

Risposta al quesito n. 3

La lettera o) di cui a pag. 8 del disciplinare di gara richiede “di aver realizzato per la categoria prevalente (OG1), nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 61.000.000,00 € (parte IV sez. C del DGUE)” e pertanto si riferisce esclusivamente alla categoria OG1.

QUESITO N. 4

Si chiede di acquisire la disponibilità dei flussi SDO e ambulatoriali degli ultimi tre anni a regime, suddivisi per produzione pazienti regionali e fuori regione, da cui è possibile desumere: DRG prodotti per Unità Operativa, degenze medie per DRG/ACC, giornate di degenza, tipologia e numero di prestazioni ambulatoriali erogate, accessi in PPI per codice colore e tempo medio di permanenza in PPI (incluso tempo medio da triage a prima prestazione).

Risposta al quesito n. 4

Si rinvia ai seguenti allegati al presente documento:

ALLEGATO 1;

ALLEGATO 2;

ALLEGATO 3.

QUESITO N. 5

Il capitolato speciale di appalto, all'art. 1(pag.4“Inoltre le Ditte dovranno formulare delle proposte di erogazione di servizi sanitari ulteriori, che non contrastino con quanto previsto dalla programmazione regionale e si sviluppino in armonia con l'offerta complessiva”) precisa che il progetto gestionale potrà formulare delle proposte di erogazione di servizi sanitari ulteriori rispetto alla scheda di dotazione ospedaliera vigente che non contrastino con quanto previsto dalla programmazione regionale e che si sviluppino in armonia con l'offerta complessiva del territorio al fine di creare sinergie con l'offerta sanitaria pubblica presente sul territorio, con particolare attenzione all'offerta sanitaria dell'ULSS n. 1 Dolomiti. Al fine di predisporre un progetto gestionale in linea con le previsioni del disciplinare, si chiede di ricevere i dati inerenti la produzione erogata (ambulatoriale e ricovero) nell'ultimo triennio dalle aziende pubbliche dell'AULSS n. 1 Dolomiti e delle altre aziende pubbliche.

Risposta al quesito n. 5

Si rinvia ai seguenti allegati al presente documento:

ALLEGATO 4;

ALLEGATO 5;

ALLEGATO 6;

ALLEGATO 7.

QUESITO N. 6

Dovendo la proposta di gestione di servizi ulteriori essere coerente con gli indici previsti, per ciascuna Unità Operativa, dal DM70/2015, si chiede di voler precisare quali sono, in relazione al punto 3.1. del DM 70/2015, le discipline o specialità per le quali, sia per le Unità di degenza che per i servizi senza posti letto previsti dal DM 70/2015, sia stato raggiunto, dalla attuale programmazione regionale, il numero massimo di Unità operative per bacino di utenza.

Risposta al quesito n. 6

Si rinvia ai seguenti allegati al presente documento:

ALLEGATO 8;

ALLEGATO 8BIS.

QUESITO N. 7

In relazione a quanto previsto all'art. 5 pagg. 9 e 10 "Resteranno a carico dell'AULSS n. 1 la Direzione Lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, la contabilità dei lavori ed il collaudo tecnico amministrativo statico. Con riferimento al PADIGLIONE PUTTI il concorrente, nell'offerta tecnica proposta in fase di gara, dovrà predisporre un progetto gestionale (non verranno valutati elaborati grafici) in cui dovranno essere definite le attività da sviluppare all'interno del padiglione Putti al fine di incrementare l'attrattività extraregionale ed extranazionale del presidio ospedaliero nel suo complesso. All'interno del padiglione Putti, vincolato ad una destinazione sanitaria, potranno essere previste attività e servizi complementari e/o integrativi rispetto alle attività svolte nel padiglione Codivilla.", si chiede di voler chiarire se le attività da sviluppare nel Putti potranno essere a beneficio sia dei pazienti regionali che a beneficio dei pazienti extra regionali ed extra nazionali.

Risposta al quesito n. 7

Le attività da sviluppare all'interno del Padiglione Putti potranno essere a beneficio dei pazienti regionali e/o extra regionali e/o extra nazionali.

QUESITO N. 8

L'art. 3 del capitolato speciale di gara assegna il budget per pazienti regionali sulla base della attuale scheda di dotazione ospedaliera. Come evidenziato all'art. 1, il progetto di gestione potrà proporre ulteriori Unità di degenza e ulteriori specialità ambulatoriali/servizi senza posti letto. In conseguenza di ciò, in base al progetto di gestione proposto, potrebbe rendersi necessario ulteriore budget rispetto agli € 5.000.000 Milioni inseriti nell'art. 3 del capitolato. Tanto premesso, si chiede di voler chiarire se in funzione del progetto di gestione presentato al concessionario potrà essere assegnato un Budget aggiuntivo ulteriore rispetto a quanto previsto all'art. 3 del capitolato e, in caso di risposta positiva, se tale Budget sarà inserito direttamente nel contratto di concessione.

Risposta al quesito n. 8

Sì, potrà essere assegnato un budget aggiuntivo e potrà essere inserito nel contratto di concessione.

QUESITO N. 9

Si chiede di voler chiarire l'esistenza e i termini di eventuali vincoli comunali sulla esecuzione dei lavori.

Risposta al quesito n. 9

Nel territorio comunale di Cortina esistono vincoli stagionali per l'esecuzione dei lavori, come da Regolamento di Polizia Urbana di Cortina d'Ampezzo che si allega (ALLEGATO 9 - art. 24).

Si ritiene, comunque, sia possibile richiedere ed ottenere una deroga a tali termini, visto l'interesse pubblico e collettivo che riveste l'opera in oggetto. In ogni caso, tale deroga, potrà essere richiesta prima dell'inizio dei lavori. L'Amministrazione, in ogni caso, non si può impegnare al suo ottenimento.

QUESITO N. 10

CODIVILLA - A fronte di quanto precisato all'art. 12 in relazione ai lavori di ristrutturazione del Padiglione Codivilla, si chiede se in fase di progettazione esecutiva sia possibile apportare varianti al

progetto. In caso di risposta positiva, si chiede di voler chiarire a quale iter autorizzativo, aggiuntivo rispetto a quanto previsto dal DPR 380/2001 s.m.i., siano soggette le varianti essenziali e non essenziali al permesso di costruire presentato.

Risposta al quesito n. 10

Si premette come i tempi assegnati per l'attività di progettazione e l'inizio dei lavori, non siano derogabili, vista la necessità di consegnare l'opera, almeno per la prima fase, prima dell'inizio dei Mondiali di sci.

E' comunque possibile, dopo l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvenuto inizio dei lavori, proporre agli Enti interessati varianti motivate al progetto esecutivo validato.

Qualora l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, dia il proprio assenso, dovrà essere presentata la variante all'Azienda ULSS stessa, che dovrà riconvocare la Conferenza dei Servizi (facendovi partecipare tutti gli Enti interessati).

QUESITO N. 11

CODIVILLA - Nell'ambito della progettazione esecutiva, si chiede di voler chiarire se il concessionario potrà utilizzare anche materiali differenti rispetto a quelli attualmente previsti a capitolato.

Risposta al quesito n. 11

E' interesse degli Enti proprietari degli immobili, mantenere l'elevata qualità dei materiali, assicurando la durabilità degli stessi anche successivamente al periodo di concessione. Pertanto, eventuali modifiche ai materiali dovranno essere motivate e comunque garantire un più alto grado di qualità e durabilità rispetto a quanto previsto in progetto.

QUESITO N. 12

Si chiede di sapere se presso il Codivilla è attivo un Laboratorio di analisi e di che tipologia (di base, sezioni specializzate ecc...), all'interno dell'art. 6 è indicato solo il punto prelievi ma non è indicato il relativo laboratorio di afferenza.

Risposta al quesito n. 12

Presso l'Ospedale Codivilla non è attivo un Laboratorio di analisi; il servizio deve essere garantito con POCT per le urgenze e servizio di service con un Laboratorio analisi individuato dal concessionario.

QUESITO N. 13

L'art. 13 del capitolato prevede quanto segue: "Nel completamento della struttura si intende compresa anche la riduzione del Pronto Soccorso, che diverrà un Punto di Primo Intervento (PPI) dopo i Mondiali del 2021, nonché la trasformazione della corrispondente area in poliambulatori." E' possibile inserire all'interno del progetto gestionale il mantenimento del Pronto Soccorso anche successivamente al termine dei mondiali del 2021.

Risposta al quesito n. 13

Sì, è possibile.

QUESITO N. 14

CODIVILLA - Normativa Anti incendio: Il parere dei VVF rilasciato il relazione al progetto del Codivilla precisa che tale parere di conformità è stato rilasciato sul presupposto che il padiglione Codivilla verrà sgombrato per dare attuazione al progetto interrompendo l'attività. Nella documentazione di gara non è

allegato il progetto dei Vigili del Fuoco approvato e non è presente nessun parere dei VVF in ordine alla realizzazione del progetto per fasi come riportato all'art.13.

Risposta al quesito n. 14

Si allega (ALLEGATO 10) il progetto approvato dai VV.F.

Ogni fase dovrà comunque garantire il rispetto delle norme vigenti sulla base del progetto generale presentato ed approvato.

QUESITO N. 15

PUTTI - Si chiede di voler chiarire se e quali siano le zone dell'ospedale aventi impianti conformi e per i quali si è in possesso della relativa dichiarazione di conformità. La precisazione richiesta è funzionale ad una miglior valutazione dell'immobile e dei necessari lavori di ristrutturazione.

Risposta al quesito n. 15

Si allega l'elenco di tutta la documentazione certificativa in possesso e relativa al Padiglione Putti (ALLEGATO 11).

Qualora le ditte concorrenti avessero la necessità di acquisire copia di un documento specifico tra quelli elencati, potranno farne richiesta tramite il Sistema Sintel.

QUESITO N. 16

Mettere a disposizione, preferibilmente in formato excel, il nomenclatore tariffario inerente le prestazioni di specialistica ambulatoriale e di ricovero e cura.

Risposta al quesito n. 16

Si rinvia all'ALLEGATO 12 al presente documento.

QUESITO N. 17

Si chiede di conoscere lo stato del contenzioso con Giomi S.p.A. e le possibili ripercussioni degli esiti dello stesso sulla gara di appalto.

Risposta al quesito n. 17

Con la scrittura privata del 1.08.2017, l'Aulss 1 Dolomiti ha acquisito l'intero pacchetto azionario della sperimentazione gestionale SPA "Istituto Codivilla Putti " di Cortina d'Ampezzo; la Giomi Spa ha rinunciato ai giudizi pendenti dinanzi al TAR del Veneto (l'impugnazione dei provvedimenti della Regione del Veneto e della ULSS 1 Dolomiti con cui veniva decisa la cessazione della sperimentazione gestionale) ed alle sottostanti azioni promosse e promovibili nei confronti di tutte le parti evocate in giudizio in relazione alla sperimentazione gestionale citata.

QUESITO N. 18

Ricevere un riepilogo del contenzioso diverso dalla responsabilità sanitaria (Es. cause con fornitori, cause con dipendenti o altro tipologia di personale per il riconoscimento della subordinazione).

Risposta al quesito n. 18

Non risulta agli atti nessun contenzioso con fornitori, dipendenti o altra tipologia di personale per riconoscimento della subordinazione.

QUESITO N. 19

Si chiede di voler confermare che (art. 4 capitolato speciale) l'Amministrazione riconoscerà al concessionario un contributo massimo pari a € 20.000.000,00 corrispondente al 49% del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari cui si potrà aggiungere (art.5 capitolato speciale di appalto), nel quadro dei rapporti contrattuali tra Azienda 1 e Inail, un importo massimo di € 15.000.000 da destinare ad attività di progettazione e di realizzazione dei lavori del Putti.

Risposta al quesito n. 19

Si conferma.

QUESITO N. 20

La presente per chiedere se gli elaborati progettuali di gara sono quelli scaricabili dal seguente link sul sito dell'Azienda Zero, di cui si allega anche il file:

https://salute.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?p_l_id=998304&folderId=1532726&name=D LFE-34267.pdf

In caso contrario chiediamo come procedere per avere tale documentazione.

Risposta al quesito n. 20

Gli elaborati progettuali e tutta la documentazione di gara sono scaricabili dal sito di Azienda Zero.

Si riportano per comodità i link per accedere ai documenti:

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/ac-codivilla-putti>

https://salute.regione.veneto.it/web/aziendazero/125?p_p_id=110_INSTANCE_33uS&p_p_lifecycle=0&p_p_state=maximized&p_p_mode=view&_110_INSTANCE_33uS_struts_action=%2Fdocument_library_display%2Fview&_110_INSTANCE_33uS_folderId=1639201

Padova, 23 luglio 2018

Il Direttore

U.O.C. CRAV

Dott. ssa Sandra Zuzzi

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del Dlgs.vo 7 marzo 2005, n. 82*